



INDICE

Incontro internazionale dei frati artisti dell'Ordine dei Frati Minori	1
Agenda Curia Generale	2
Erezione della Custodia autonoma del Buon Pastore di Zimbabwe	3
Visita del Ministro generale all'università San Bonaventura di Lusaka.....	4
Venezia, inizio del nuovo Anno Accademico dell'Istituto di Studi Ecumenici.....	4
Atto Accademico per la Memoria del Beato Giovanni Duns Scoto 2025.....	5
Incontro dell'UFME in Polonia	6
Capitolo della Provincia di San Francesco Solano, Perù	7
Capitolo delle Stuoie della Famiglia francescana di Bolivia.....	7
Incontro del Comitato esecutivo per la Formazione e gli Studi.....	8
Assemblea annuale della Rete Francescana per i Migranti delle Americhe	9
Siria, il ritorno dei cristiani a Ghassanieh.....	9
Chiusura dell'Anno Giubilare per i 500 anni della presenza francescana in Michoacán.....	10
XVI Incontro Giovanile Francescano in El Salvador	11
OFS, Capitolo nazionale elettivo della Gran Bretagna.....	11
VI Congresso OFS e GiFra di Asia e Oceania....	12
Assemblea della Federazione della Sacra Famiglia delle Clarisse del Brasile.....	13
Fr. Pedro Orlando Castro Castro, OFM nominato Vescovo Vicario Apostolico Coadiutore	14
Vita nell'Ordine	14

Incontro internazionale dei frati artisti dell'Ordine dei Frati Minori
Curia generale, 3-8 novembre 2025

Dal 3 all'8 novembre 2025 si è svolto presso la Curia generale in Roma l'Incontro internazionale dei frati artisti dell'Ordine dei Frati Minori, promosso dal Segretariato Generale per le Missioni e l'Evangelizzazione e dall'Ufficio Giustizia, Pace e Integrità del Creato dell'Ordine, con la collaborazione di Fr. Samuel Abiyu, frate violinista e studente del Pontificio Istituto di Musica Sacra, e di Fr. Antonino Clemenza, docente di filosofia presso la Pontificia Università Antonianum di Roma.

Quest'anno, nel celebrare l'ottavo Centenario del Cantico delle creature, i frati artisti hanno accolto l'invito di san Francesco a guardare il mondo con occhi nuovi, capaci di cogliere nel visibile la presenza dell'invisibile. Il Cantico, infatti, continua ad essere sorgente di ispirazione e di creatività, un invito a riconoscere la bellezza della realtà e a restituirla al mondo ferito, con spirito di fraternità e gratitudine.

Alla *call* rivolta a tutte le entità dell'Ordine hanno risposto 14 frati provenienti da Austria, Brasile, Colombia, Croazia,



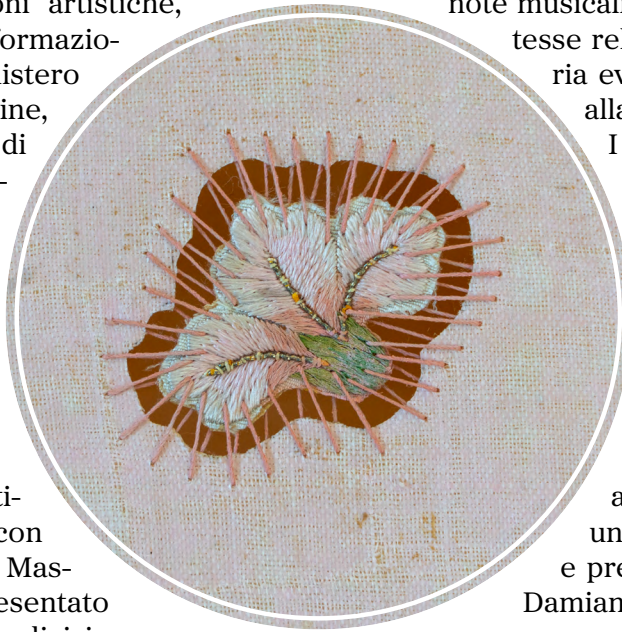
India, Italia, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Terra Santa, Venezuela, Ungheria. Nella ricchezza delle loro diverse espressioni artistiche, hanno vissuto giorni di formazione e condivisione sul ministero dell'essere artista nell'Ordine, di scambio di esperienze, di confronto con Fr. Alessandro Brustenghi, frate tenore della Provincia Serafica San Francesco d'Assisi e Sardegna, e con Fr. Sidi-val Fila, artista visivo della Provincia San Bonaventura di Lazio e Abruzzo.

Tra i momenti più significativi dell'incontro, il dialogo con il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha rappresentato un'occasione preziosa di condivisione e discernimento. In un clima di ascolto fraterno, il Ministro ha offerto una riflessione sulla vocazione dei frati artisti al servizio della Chiesa e del mondo contemporaneo, stimolando un fecondo scambio di idee e prospettive. Seguendo l'esempio di Francesco d'Assisi, i frati hanno riscoperto come l'arte,

vissuta come umile servizio alla bellezza, diventi un ponte di fraternità: attraverso pennelli, scalpelli, note musicali, parole, colori e suoni, essa tesse relazioni, custodisce la memoria evangelica ed ecclesiale, apre alla contemplazione condivisa.

I frati artisti si sono interrogati su quale possa essere un'estetica francescana nel mondo contemporaneo e su come l'arte possa diventare via di evangelizzazione, quando è vissuta come vocazione e ministero al servizio del Vangelo. Nei giorni dell'incontro, i frati artisti hanno vissuto anche un momento di pellegrinaggio e preghiera nel Santuario di San Damiano ad Assisi, dove San Francesco compose il Cantico delle Creature.

L'artista, uomo ispirato, è chiamato a rendere visibile la bellezza di Dio nel quotidiano. I frati riuniti hanno sognato insieme nuovi progetti comuni, desiderosi di far risuonare ancora oggi, con Francesco d'Assisi, il Cantico delle Creature nella vita del mondo.



Guarda tutte le foto su [Flickr](#)





Agenda Curia Generale



- ☑ Fino al 25 novembre in Curia generale si terrà il Tempo Forte; dal 19 al 22 il Definitorio generale incontrerà i Presidenti delle Conferenze dei Ministri provinciali OFM.
- ☑ Il 18 novembre il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha partecipato alla Festa in memoria di Fr. Luca Wadding, fondatore del Collegio irlandese di S. Isidoro a Roma, in occasione dei 400 anni del Collegio. Il 20 novembre accoglierà il Santo Padre, papa Leone XIV, presso la Porziuncola in Santa Maria degli Angeli, insieme al Ministro provinciale Fr. Francesco Piloni e ai frati della fraternità. Il 26 novembre sarà ad Acilia (Roma), nella chiesa di San Leonardo da Porto Maurizio, per presiedere la S. Messa di inaugurazione dell'anno giubilare che celebra i 90 anni della Parrocchia. Dal 29 novembre al 12 dicembre insieme a Fr. John Wong, visiterà la Provincia dei Santi Martiri Coreani in Corea e le presenze francescane in Laos e Thailandia.
- ☑ Dal 23 al 24 novembre Fr. Albert Schmucki, Definitore generale, sarà a Haus Ohrbeck (Georgsmarienhütte, Germania) per partecipare all'incontro congiunto dei due Definitori delle Province di Santa Elisabetta (Germania) e dei Santi Martiri di Gorkum (Olanda e Fiandre), in vista di una collaborazione più stretta tra loro in futuro.
- ☑ Fr. Iurii Semko e Fr. Joseph Condren, rispettivamente Direttore e Segretario dell'Ufficio Tutela, parteciperanno: il 24 novembre all'incontro formativo online in materia di Tutela per i Delegati di tutte le Entità dell'Ordine; il 25 all'incontro online della Commissione Internazionale dell'OFM per la Tutela; il 2 dicembre alla giornata di studio organizzata dalla Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum, sul tema dell'abuso di potere e di coscienza nell'ambito teologico-canonico.
- ☑ Dal 24 al 28 novembre i Definitori generali Fr. Joaquin Echeverry e Fr. Jimmy Zammit saranno a Tijuana (Bassa California, Messico) per partecipare all'incontro della Conferenza di Santa Maria di Guadalupe, a cui parteciperanno anche i Ministri delle Province dello Spirito Santo (Canada) e di Nostra Signora di Guadalupe (Stati Uniti).
- ☑ Dal 26 al 30 novembre Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, sarà in Ungheria per un incontro di formazione alla Famiglia francescana e per un incontro di formazione permanente ai frati della Provincia. Dal 2 al 5 dicembre sarà a Cipro per un incontro di formazione per i Guardiani della Custodia di Terra Santa.

Laudato si', mi' Signore,
per **frate vento** e per aere
e nubilo e sereno et onne
tempo, per lo quale a le Tue
creature d'ài sustentamento.





Erezione della Custodia autonoma del Buon Pastore di Zimbabwe

Visita fraterna del Ministro generale



WWW.OFM.ORG

Dal 25 al 31 ottobre il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, accompagnato dal Definitore generale Fr. Siphelile Gwanisheni, ha compiuto una significativa visita fraterna alla Custodia del Buon Pastore in Zimbabwe, finora dipendente dalla Provincia d'Irlanda.

Durante questa intensa settimana, i due frati hanno attraversato l'intero territorio della Custodia, visitando tutte e sei le presenze francescane e incontrando ogni fraternità. Sono stati giorni di dialogo profondo con i fratelli e di ascolto attento della loro vita e missione quotidiana, condividendo le speranze e le sfide di questa giovane realtà ecclesiale ormai pronta all'autonomia.

La visita ha permesso al Ministro generale di conoscere direttamente i progetti pastorali della Custodia e di incontrare numerosi laici che collaborano attivamente con le presenze francescane. Particolarmente significativo è stato l'incontro con le sorelle Clarisse di Harare, testimonianza della vitalità del carisma francescano in terra zimbabwese.

Nella parrocchia di San Francesco ad Harare, si è svolta la solenne Celebrazione Eucaristica di Tutti i Santi presieduta dall'Arcivescovo della città. Hanno partecipato il Ministro generale, il Ministro provinciale d'Irlanda, il Ministro provinciale del

Sudafrica, il rappresentante del Ministro del Mozambico, il Custode dei frati Cappuccini, altri religiosi e una grande moltitudine di fedeli. Durante la celebrazione è stata proclamata la dichiarazione e l'erezione canonica della Custodia del Buon Pastore in Zimbabwe come entità autonoma dell'Ordine dei Frati Minori.

Fr. Massimo Fusarelli ha sottolineato che questo passo rappresenta un chiaro segno di maturità ecclesiale e riconosce il posto che lo Zimbabwe assume ora nell'Ordine. La nuova Custodia Autonoma porta con sé una voce propria, frutto di un'autentica esperienza missionaria e di una profonda incarnazione del carisma francescano in questa terra africana.

La festa è stata vissuta con grande gioia da tantissimi fedeli giunti dalle diverse realtà dove i frati sono presenti e operano. Una testimonianza viva di una Chiesa in cammino, capace di festa e di guardare con speranza verso il futuro.

In questo Anno Giubilare, la nascita della Custodia autonoma del Buon Pastore si configura come un segno di vitalità evangelica: pellegrini di speranza in Zimbabwe con San Francesco e Santa Chiara, pronti a continuare il cammino di testimonianza francescana nel cuore dell'Africa.



Visita del Ministro generale all'università San Bonaventura di Lusaka Zambia, 2-3 novembre 2025

Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale Fr. Sipehele Gwanisheni, hanno visitato l'università San Bonaventura a Lusaka, Zambia, dove studenti OFM, Conventuali e Cappuccini - insieme ad altri provenienti da diversi istituti - frequentano il corso triennale di filosofia. Fondata nel 1990, questa realtà ha formato circa un migliaio di studenti francescani, offrendo una formazione filosofica francescana e permettendo un'esperienza interprovinciale e internazionale. Nei giorni 2 e 3 novembre, Fr. Massimo e Fr.

Sipehele hanno incontrato tutti gli studenti per l'eucaristia domenicale, gli studenti e i formatori OFM per un approfondito scambio, e le sorelle Clarisse del monastero Santa Chiara di Lu-

saka. Questo centro resta fondamentale per l'Africa anglofona e deve continuare a ricevere il sostegno dei Ministri generali, dei provinciali e dei Custodi che vi partecipano.



Venezia, inizio del nuovo Anno Accademico dell'Istituto di Studi Ecumenici *Francesco d'Assisi, uomo di dialogo e di speranza*



WWW.OFM.ORG

L'occasione dell'ottavo centenario della morte di Francesco d'Assisi ha ispirato il tema della Prolusione al nuovo anno accademico 2025-2026 *Francesco d'Assisi (1226-2026), uomo di dialogo e di speranza*, tenuta con grande incisività dal Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, che ci ha onorati della sua presenza.



Molti i temi affrontati dal relatore, che ci hanno aiutato a riscoprire l'attualità profetica del Poverello d'Assisi come uomo di dialogo e di speranza, in un tempo segnato da divisioni ancora aperte, da conflitti che lacerano l'umanità e da una crisi ecologica senza precedenti.

Anzitutto il punto di partenza, il momento fondativo della vocazione francescana: l'incontro carnale, concreto, sconvolgente di Francesco con il lebbroso e la sua convivenza con questi esclusi. Esso costituisce il paradigma di ogni autentica relazione e di ogni autentico dialogo poiché è l'accettazione di lasciarsi trasformare dall'incontro con l'altro, specialmente con l'escluso.

Il Ministro generale ci ha ricordato che nella spiritualità di Francesco d'Assisi il dialogo è anzitutto un'azione trinitaria: il Padre che nella Trinità perfetta e nell'Unità semplice vive, regna ed è glorificato (FF 233), ossia il Padre che si dona totalmente nel Figlio, e il Figlio che risponde nell'amore dello Spirito. Se Dio stesso è dialogo, allora il dialogo non è una semplice strategia pastorale o un metodo comunicativo, ma partecipazione alla vita stessa di Dio. L'ecumenismo, da questa prospettiva, diventa così espressione dell'azione trinitaria che performa la Chiesa.

Ha ribadito inoltre che la povertà è la condizione di possibilità del dialogo autentico. Francesco ha incarnato la logica evangelica della minorità e della povertà come stile di dialogo: la povertà del

minore cristiano è quella per il quale egli vive spogliato di ogni pretesa di dominio, anche nei confronti della verità, e dialoga come mendicante di essa, scorgendola non come matrigna che uccide ma come madre che dà vita.

La scelta di Francesco di vivere *inter minores*, tra gli ultimi, è sostanzialmente una scelta ecclesiological ed escatologica. Farsi minore significa rinunciare ad ogni forma di dominio, significa assumere il punto di vista degli ultimi come ermeneutica della realtà. Questa prospettiva è profondamente intrisa di speranza perché inverte la logica del mondo: non sono i potenti che fanno la storia, ma i piccoli, i poveri, gli esclusi. Il Regno di Dio è annunciato nelle periferie del mondo.

Fr. Massimo Fusarelli ha concluso indicando alcune promettenti piste per un ecumenismo ispirato al santo di Assisi: la minorità come metodo ecumenico, contro pretese di superiorità e difese iden-

titarie rigide che hanno appesantito il dialogo tra le Chiese; la fraternità universale come orizzonte, come base antropologica ed etica per il dialogo ecumenico e interreligioso; il primato del gesto concreto, oltre le parole, quale via eloquente della testimonianza comune nella carità per camminare verso la comunione; la preghiera comune come momento privilegiato per le varie Chiese cristiane che anticipa quell'unità piena che ancora cerchiamo nella storia; la formazione e l'innovazione teologica, capace di mantenere viva la *paradosis* del kerygma.

Otto secoli dopo il suo transito, Francesco d'Assisi continua ad interpellare la Chiesa e il mondo con la sua profezia di fraternità, di dialogo e speranza. La sua vita non è un esempio da ammirare con nostalgia, ma una chiamata da accogliere nel presente.

Fonte: www.isevenezia.it

Atto Accademico per la Memoria del Beato Giovanni Duns Scoto 2025 Auditorium Antonianum, 10 novembre 2025



WWW.OFM.ORG

Lunedì 10 novembre 2025, presso l'Auditorium *Antonianum* a Roma, si è svolto il tradizionale Atto accademico in onore del beato Giovanni Duns Scoto, organizzato dalla Pontificia Università *Antonianum* in collaborazione con la Commissione scotista e il Centro Italiano di Scotismo (CIS). L'incontro è stato moderato da Fr. Witold Salamon, Socio della Commissione Scotista.



Dopo le parole di saluto del Rettore Magnifico della PUA, Fr. Agustín Hernández Vidales, è intervenuta la prof.ssa Paola Anna Maria Muller, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dopo una breve pausa, Fr. Josip Percan, Presidente della Commissione Scotista, ha presentato la sua Relazione annuale; a seguire, il prof. Luca Parisoli, dell'Università della Calabria e Direttore scientifico del Centro Italiano di Scotismo, ha trattato il tema "*Ad mentem Scoti* oggi".

L'evento si è concluso con l'intervento e i saluti di Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori e Gran Cancelliere della PUA,

che ha parlato del beato Giovanni Duns Scoto nel contesto dell'VIII Centenario della Pasqua di San Francesco d'Assisi e del profondo legame tra il Poverello e il suo grande discepolo e interprete. Il Dottor Sottile – ha spiegato Fr. Massimo – non è semplicemente un teologo francese, ma un autentico interprete e sviluppatore del carisma di Francesco; ne sono un esempio le otto preghiere che, nel *De primo Principio*, accompagnano la riflessione filosofica nelle quattro parti del trattato, che richiamano le Lodi all'Altissimo di Francesco, "pur nella totale differenza di stile tra l'illetterato Poverello e il dotto teologo scozzese". Tutto ciò rivela una convergenza tra i due, secondo il Gran Cancelliere, che trova le sue ragioni nell'attitudine contemplativa comune di entrambi.

Nel suo intervento il Ministro generale ha fatto più volte riferimento agli Atti del Convegno nel VII Centenario della morte di Giovanni Duns Scoto (a cura del prof. Alessandro Ghisalberti e del prof. Ernesto Dezza, OFM), nel sottolineare il rapporto tra fede e ragione, vissuto nella preghiera.

Collegandosi all'VIII Centenario della Pasqua di san Francesco che ci apprestiamo a vivere, il Ministro generale ha evidenziato come Scoto "abbia sviluppato teologicamente l'intuizione cristocentrica del Poverello [...] Questo cristocentrismo scotista non è solo una tesi teologica astratta, ma una visione che illumina il senso della nostra vocazione francescana: seguire Cristo povero e crocifisso non per riparare le conseguenze del peccato, ma perché Egli è il senso originario e ultimo di tutta la creazione". Fr. Massimo ha anche sottolineato l'importanza dello studio come servizio: "Il Dottor Sottile ci ricorda che l'approfondimento rigoroso del pensiero non è alternativo alla vita spirituale, ma suo autentico servizio", che impegna tutti i frati

minori, e soprattutto quelli della PUA, a "coniugare il rigore dello studio con la passione per il Vangelo, la ricerca intellettuale con la fedeltà al carisma, il servizio alla verità con l'amore per i poveri".

"A tutti voi, docenti, studenti, collaboratori di questa Università, auguro che l'esempio di Duns Scoto possa continuare a ispirare il nostro impegno accademico, ricordandoci che la ricerca della verità, quando è autentica, diventa sempre preghiera e contemplazione", ha concluso il Ministro generale.

[Leggi l'intervento del Ministro generale](#)

Foto dall'archivio OFM

Incontro dell'UFME in Polonia

Kalwaria Zebrzydowska, 27-31 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Presso il Santuario di Kalwaria (Provincia dell'Immacolata Concezione della BVM in Polonia) si è tenuto l'incontro dell'Unione dei Frati Minori d'Europa (UFME) con la partecipazione dei Definitori generali per l'Europa e dei Ministri provinciali d'Europa. Il Ministro generale dell'Ordine, Fr. Massimo Fusarelli, ha inviato il suo messaggio, letto dal Definitor generale Fr. Konrad Cholewa.

Giornate contrassegnate dalla preghiera comune e dall'Eucarestia hanno favorito la riflessione e lo scambio di esperienze. Nel primo giorno dell'incontro la Santa Messa nella basilica è stata presieduta da Fr. Cesare

Vaiani, Definitor generale. Gli interventi e i dialoghi dei frati hanno riguardato l'organizzazione delle Conferenze francescane in Europa nel contesto della diminuzione numerica dei religiosi, il ruolo del Consiglio Plenario dell'Ordine, il Capitolo delle Stuoie e la collaborazione con i laici, nonché gli statuti dell'UFME.

Il giorno seguente la Santa Messa in lingua inglese è stata presieduta da Fr. Albert Schmucki, Definitor generale. A nome della Conferenza CEM, Fr. Luca Di Pasquale ha presentato la proposta di partecipazione dei giovani e dei frati giovani al Capitolo delle Stuoie (*GO! Franciscan*

Youth Meeting) ad Assisi nell'agosto 2026. Sono stati affrontati anche i temi dell'identità e della fraternità dei fratelli religiosi e dell'accompagnamento dei frati giovani nel cammino verso la professione solenne. Durante la sessione pomeridiana i partecipanti hanno ascoltato la testimonianza di una persona laica che vive il carisma francescano ed è legata a una delle comunità francescane in Polonia.

Dopo un adeguato discernimento è stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'UFME con la seguente composizione:

- Fr. Siniša Balajić (Croazia) – Presidente;
- Fr. Antonio Scabio (Italia) – Vicepresidente;
- Fr. Benedykt Svidersky (Ucraina) e Fr. Pius Berhida (Ungheria): Consiglieri.

Nell'ultimo giorno, Fr. Konrad Cholewa ha presieduto la Santa Messa in lingua italiana. Conclusi i lavori, i partecipanti hanno visitato il Castello Reale di Wawel a Cracovia.

Capitoli



Capitolo della Provincia di San Francesco Solano, Perù *Lima, 3-8 novembre 2025*



WWW.OFM.ORG

Dal 3 all'8 novembre 2025 la Provincia Missionaria di San Francesco Solano del Perù ha celebrato a Lima il suo Capitolo provinciale, presieduto dal Visitatore generale Fr. Mario Wilson Ramos Novoa.

Con l'invocazione allo Spirito Santo e l'esposizione del Santissimo, i frati conciliari hanno aperto il Capitolo in un clima di preghiera e fraternità. Dopo alcuni giorni di riflessione, condivisione, preghiera, lavori di gruppo e presentazione delle proposte, i frati capitolari hanno eletto:

- Fr. David Fernando Tello Labajos: Ministro provinciale;
- Fr. Jorge Jolbert Cajo Rodríguez: Vicario provinciale;
- Fr. Mauro Alberto Vallejo Lagos, Fr. Jorge Alberto Horna Mendoza, Fr. Nelson David Chanta Romero e Fr. Enrique Francisco Díaz Estrada: Definitori provinciali.

Le nostre preghiere ai fratelli per il loro nuovo ministero al servizio della fraternità e del popolo di Dio!



Capitoli delle Stuoie



Capitolo delle Stuoie della Famiglia francescana di Bolivia *Sucre, 24-26 ottobre 2025*



WWW.OFM.ORG

Dal 24 al 26 ottobre, nella città di Sucre, in Bolivia, la Famiglia francescana di Bolivia ha celebrato il Capitolo delle Stuoie, incentrato sui temi dell'VIII Centenario del Cantico delle Creature e dell'Anno Giubilare. Il motto proposto era: "Con tutte le creature, pellegrini della speranza". Ci siamo riuniti con 167 fratelli e sorelle dei tre Ordini della Famiglia francescana, inclusi i giovani della GiFra e i bambini della NiFra (Niños Franciscanos), nonché alcuni amici e collaboratori invitati dalle diverse comunità francescane del Paese (OFS).

Fr. Walter Viviani, OFM, e Fr. Carmelo Galdós, OFM, hanno presentato il Cantico delle Creature

il 24 ottobre; Fr. Antonio Reyes, OFM Cap, ha condiviso il tema dell'Anno Giubilare la mattina del 25.

Nel pomeriggio del 25 abbiamo celebrato il Pellegrinaggio partito dalla Chiesa di Sant'Anna sul Monte Sion, dei Frati Minori (OFM), passando per il Monastero di Santa Chiara (OSC) e la Parrocchia di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (OFMConv), per arrivare alla Cattedrale, dove abbiamo celebrato l'Ingresso per la Porta Santa e l'Eucaristia.

In altri momenti dell'incontro abbiamo condiviso il lavoro svolto in Bolivia attraverso il Centro Fran-

cescano e il Movimento Franciscano per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato.

Il Ministro nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare, Bernardo Rada, OFS, ha anche offerto alcuni criteri e linee guida affinché le persone interessate, in particolare coloro che condividono il Quarto Ordine, possano entrare e partecipare al carisma francescano.

Le preghiere del mattino e del pomeriggio, con l'esposizione del Santissimo Sacramento e la riflessione sul Cantico delle Creature, ci hanno permesso di sottolineare l'importanza della preghiera



per San Francesco e per noi, ponendo l'Altissimo, Onnipotente e Buon Signore al centro della nostra vita, e anche il valore dell'Eucaristia quotidiana.

Prima di concludere l'incontro di domenica 26, abbiamo valutato quanto celebrato e vissuto, notando gli aspetti positivi e negativi, e abbiamo offerto suggerimenti per il prossimo Capitolo, che si terrà a Cochabamba nel 2026.

Fr. Carmelo ha ringraziato in modo particolare Fr. Rodrigo per la sua costante collaborazione e l'intero team (Matilde e Moira della GiFra di Santa Chiara, Marieta OFS, le Sorelle Clarisse, Suor Silvia FHM e Suor Lucia) che hanno iniziato a riunirsi a marzo per preparare e organizzare le commissioni per questo Capitolo delle Stuoie.

L'Eucaristia concelebrata e condivisa e il pranzo finale con doni, abbracci e saluti ci spingono a continuare a essere Pellegrini di Speranza, guidati dal carisma francescano-clariano.

Fr. Carmelo Galdós, OFM



Animazione dell'Ordine

Incontro del Comitato esecutivo per la Formazione e gli Studi Zagabria – Tersato (Croazia), 4-7 novembre 2025



WWW.OFM.ORG

Si è tenuta a Zagabria e Tersato, presso i Conventi dei Frati Minori della Provincia dei Santi Cirillo e Metodio, la riunione del Comitato Esecutivo per la Formazione e gli Studi dell'Ordine dei Frati Minori (OFM), convocata per esaminare gli aggiornamenti in vista della revisione del documento formativo *Ratio Formationis Franciscanae* e per continuare il lavoro sulle linee guida per la formazione nell'Ordine, provenienti dal Consiglio Plenario dell'Ordine (CPO 2025), dal Capitolo delle Stuoie e dall'Incontro internazionale dei Frati Laici.

Hanno partecipato: Fr. Darko Tepert, Segretario generale per la Formazione e gli Studi OFM; Fr. Sergio Mendoza Amaro (Messico); Fr. Fernando Ferrario (Argentina); Fr. Sergiusz Bałdyga (Polonia).

Nel corso dell'incontro il Comitato ha inoltre avviato la preparazione dei materiali per le celebrazioni dell'800° anniversario della Pasqua di san Francesco d'Assisi.



Assemblea annuale della Rete Francescana per i Migranti delle Americhe

Laudato si' mi Signore per i pellegrini di speranza!



WWW.OFM.ORG

Dal 20 al 24 ottobre 2025 la Rete Francescana per i Migranti delle Americhe (RFM) ha tenuto la sua assemblea annuale presso la Casa di preghiera "Valle della Misericordia" a Guadalajara, in Messico, che appartiene alla Provincia francescana OFM dei Santi Francesco e Giacomo. Il Ministro provinciale, Fr. Ángel Gabino Gutiérrez, ha accolto i partecipanti provenienti da nove Paesi.

Durante l'incontro, è stata segnalata con preoccupazione l'ascesa di una narrazione anti-immigrazione ampiamente sfruttata dai populismi politici. Allo stesso modo, la presentazione di relazioni ha offerto una visione diretta delle conseguenze delle politiche migratorie statunitensi, che hanno portato a un considerevole calo del flusso migratorio verso quel Paese, generando migrazioni tra i Paesi del Sud. Inoltre, è stato evidenziato l'aumento esponenziale delle deportazioni.

Nel suo discorso di apertura, Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale e ospite speciale dell'assemblea, ha ricordato il mandato assunto dall'Ordine dei Frati Minori durante l'ultimo Capitolo generale, e cioè quello di creare o rafforzare reti francescane per migranti e rifugiati in tutto il mondo, perché, ha affermato, "il nostro impegno per la solidarietà di fronte alla migrazione è parte essenziale della nostra missione evangelizzatrice francescana".

Tra i risultati raggiunti in questo incontro ci sono l'approvazione del Protocollo di Protezione, l'approvazione delle linee generali d'azione per il 2026-2027 e l'elezione del facilitatore generale RFM nella persona di Rafael Lara González, laico di nazionalità panamense, e di quattro membri del Comitato Direttivo.

Uno dei momenti speciali è stata la visita di Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo, responsabili del Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione dell'OFM, che hanno espresso la loro gratitudine per il lavoro che la Famiglia francescana sta svolgendo a favore dei migranti e hanno incoraggiato a continuare questa missione insita nel carisma francescano.



Notizie dalle Entità



Siria, il ritorno dei cristiani a Ghassanieh

Un evento di straordinaria portata umana, ecclesiale e francescana



WWW.OFM.ORG

Sabato 8 novembre 2025 una folla immensa si è radunata nel villaggio siriano di Ghassanieh, nella Siria occidentale, nella valle dell'Oronte. Ha accolto, al suono di clacson e tamburi, il vescovo latino di Siria, mons. Hanna Jallouf OFM, il vescovo greco-ortodosso di Latakia, mons. Athanasius Fahed, e il presidente del Sinodo Evangelico di Siria e Libano, il pastore Ibrahim Nuseir. Insieme a loro, una decina di frati della Custodia di Terra Santa [Entità da cui dipendono le presenze in Siria] sono arrivati dai villaggi vicini e da Aleppo, Latakia e Da-

masco, tra cui Fr. Firas Lutfi, l'ultimo frate rimasto nel villaggio, che ricorda benissimo l'assassinio di padre François Mourad (23 giugno 2013) da parte dei jihadisti, la fuga dei cristiani e quindi anche dei frati e delle suore del Rosario, e i bombardamenti successivi che hanno devastato l'intero villaggio.

Si comprende così meglio il giubilo che avvolge la folla in questo anniversario del ritorno al villaggio. Tra le rovine, il corteo ecumenico si è spostato di chiesa in chiesa per benedire i luoghi e i fede-

li, come a voler esorcizzare il male e le molteplici profanazioni qui commesse. Il Padre Nostro viene proclamato con fervore: “Non ci sono più Greci, Latini o Protestanti; siamo un solo popolo, abbiamo sofferto lo stesso dolore”, testimonia Gisèle, con la figlia più piccola tra le braccia.



Il ritmo dei tamburi si fa più insistente man mano che ci si avvicina alla chiesa latina, dedicata a Sant'Antonio da Padova, e al convento francescano. Tony, poco più che ventenne, è pieno di elogi per i francescani: “È grazie a loro che oggi possiamo tornare a casa”. Infatti, Fr. Louai Bsharat e Fr. Khukaz Mesrob, rispettivamente sacerdoti dei villaggi vicini di Yacoubieh e Knayeh, non hanno risparmiato sforzi dalla liberazione della Siria, avvenuta lo scorso 8 dicembre. Sostenuti dal vescovo latino Jallouf, hanno perorato la causa di tutti i cristiani della regione presso le autorità locali e nazionali. Qui, i cristiani sono stati espropriati delle loro proprietà, sia case che terreni agricoli. Coloro che sono rimasti hanno sopportato umiliazioni, la privazione dei loro diritti e, per alcuni, prigionia e tortura. Con il peggiorare della situazione, la Custodia di Terra Santa ha scelto di rimanere presente nei villaggi di Yacoubieh e Knayeh: i frati sono stati gli

unici religiosi ad aver sopportato tutte queste difficoltà insieme ai loro fratelli cristiani, che servono come sacerdoti, infermieri, insegnanti, avvocati e altro ancora. Tra le grida di gioia, i fedeli non esitano a caricarli sulle proprie spalle in segno di gratitudine. Nella chiesa francescana, dove croci, vetrate, statue e altare sono scomparsi, il vescovo latino guida la preghiera. Dopo il Padre Nostro e l'Ave Maria, i frati cantano “*Salve, Sancte Pater*” in canto gregoriano – un inno francescano del XIV secolo – invocando la protezione e l'aiuto di San Francesco d'Assisi, profeta del dialogo e della riconciliazione. Il compito è immenso, ma la nuova generazione di frati intende raccogliere la sfida.

Fr. Elias Giorgios, un fratello siriano in formazione a Roma, guarda i numerosi video che inondano il suo telefono. “Ghassanieh è il mio villaggio natale. È come se fossi in un sogno, non ci posso credere. Sono senza parole, piango... Mia madre e i miei fratelli sono qui. Sono pervaso da una gioia profonda e, allo stesso tempo, sono consapevole dell'entità della distruzione... Ma ho fiducia nel futuro; la gente ha sviluppato un fortissimo senso di appartenenza alla nostra terra durante questi anni di esilio. Aspettano il ritorno dei loro fratelli per poter tornare; si fidano di noi”. Mentre i festeggiamenti sono ancora in pieno svolgimento sui gradini della Chiesa di Sant'Antonio da Padova, molte famiglie hanno steso tappeti e le risate dei bambini si levano tra le rovine. Si prepara il caffè o il mate e, per quanto folle possa sembrare, oggi tutti sono tornati a casa. Si tratta di un “evento storico per la Custodia di Terra Santa, un evento di straordinaria portata umana ed ecclesiale”: così scrive Fr. Francesco Ielpo, Custode di Terra Santa, in una lettera indirizzata a tutti i suoi confratelli di Gerusalemme.

Chiusura dell'Anno Giubilare per i 500 anni della presenza francescana in Michoacán *Messico, Provincia dei Santi Pietro e Paolo*



WWW.OFM.ORG

Il 29 ottobre 2025 i frati della Provincia Francescana dei Santi Pietro e Paolo di Michoacán, in Messico, si sono riuniti a El Pueblito, Querétaro, per chiudere l'Anno Giubilare in commemorazione del 500° anniversario della fondazione dell'Ordine Francescano in Michoacán e nel Messico occidentale. La celebrazione è iniziata presso la Parrocchia di San Francesco Galileo con un'Ora Santa guidata dal Ministro provinciale. Successivamente, si è svolta una processione verso la Basilica di Nostra Signora di El Pueblito a El Pueblito, Querétaro. Erano presenti anche le Suore dell'Or-

dine di Santa Chiara, le Suore dell'Ordine dell'Immacolata Concezione, i fratelli e le sorelle dell'Ordine Francescano Secolare e le autorità civili.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta da Fr. Enrique Gutiérrez, OFM, Ministro provinciale, accompagnato da Fr. Ignacio Ceja, OFM, Vicario generale dell'Ordine, e dai Ministri provinciali che compongono la Conferenza Santa María de Guadalupe dell'America Centrale e dei Caraibi. Al termine della celebrazione, Fr. Ignacio Ceja ha letto un commovente messaggio inviato dal Ministro

generale, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, a tutti i confratelli della Provincia di Michoacán. Dopo la celebrazione, si è svolto un incontro fraterno nel giardino del convento, dove tutti hanno potuto gustare la cucina tipica di Michoacán e Querétaro in un clima di festa, allietato dalla musica locale.

E così, in questo clima fraterno e festoso, abbiamo concluso le celebrazioni di questo Anno di Grazia. Che il Signore ci conceda di continuare a vive-



re fedelmente il carisma ereditato da San Francesco, di proseguire l'arduo compito di seminare il Vangelo attraverso la testimonianza della nostra vita e di rispondere con entusiasmo e creatività alle sfide che si presentano nel mondo di oggi.

Lunga vita alla Provincia Francescana dei Santi Pietro e Paolo di Michoacán, culla fertile della Chiesa nel Messico centrale e occidentale.

dal Cronista Provinciale

XVI Incontro Giovanile Francescano in El Salvador

“Francescani di speranza, custodi del creato”



WWW.OFM.ORG



Domenica 26 ottobre si è svolto il XVI Incontro Giovanile Francescano presso le strutture del Multigimnasio Don Bosco, Soyapango, San Salvador, El Salvador. Hanno partecipato giovani di tutte le presenze francescane del paese, riunendo più di 1000 persone sotto il motto “Francescani di speranza, custodi del creato”.

Gli organizzatori sono stati i frati della parrocchia “Santa María de Guadalupe” di Soyapango, insieme alla fraternità francescana. È stata una mattinata di gioia in cui è stata celebrata l'Eucaristia presieduta dal Ministro provinciale Fr. Edgardo Manuel Pérez Tejeira, OFM, della Provincia Francescana “Nuestra Señora de Guadalupe” in America Centrale e nei Caraibi, accompagnato dai frati delle presenze della regione. L'incontro è stato caratterizzato da momenti di preghiera, riflessione e condivisione fraterna tra frati e giovani. I temi presentati hanno riguardato la celebrazione degli 800 anni della composizione del Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi e l'Anno Santo della Speranza.

Questo spazio è stato creato dai frati di El Salvador da 16 anni, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani il carisma e la spiritualità di San Francesco e Santa Chiara d'Assisi.

Fr. Daniel Coyoy, Segretario provinciale

OFS



OFS, Capitolo nazionale elettivo della Gran Bretagna

Hoddesdon, 31 ottobre – 2 novembre 2025



WWW.OFM.ORG

Il Capitolo nazionale elettivo della Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di Gran Bretagna si è tenuto presso l'High Leigh Conference Centre, Hoddesdon, Herts', dal 31 ottobre al 2 novembre 2025. Le elezioni sono state presiedute

da Maurice Devenney, OFS, Ministro nazionale svedese, in rappresentanza del Ministro generale dell'OFS, e da Fr. Patrick Lonsdale, OFM, Delegato della Conferenza degli assistenti spirituali generali. Durante il Capitolo erano presenti gli Assisten-

ti spirituali nazionali, Fr. Donal Walsh, OFM e Fr. John Cavanagh, OFM Cap, insieme a 15 capitolari e 5 osservatori. Il Presidente del Capitolo, dopo la preghiera di apertura guidata da Fr. John, ha chiesto a tutti i membri della sezione di alzarsi e di presentarsi. Successivamente è stata tenuta una presentazione sul tema del Capitolo "Leadership di Servizio", a cui è seguito un dibattito. A seguire, è stato presentato il rapporto del Ministro nazionale, ci sono state le votazioni e tutti i capitolari hanno individuato le priorità future per la fraternità nazionale. Prima della sessione elettiva è stato sciolto il vecchio Consiglio per far posto a quello nuovo. I Capitolari hanno rieletto Kathy Maskens, OFS Ministro nazionale e Consigliere internazionale.

Dopo l'elezione del nuovo Consiglio, durante la Santa Messa si è svolto il suo insediamento, seguito dal congedo di tutti i partecipanti.



VI Congresso OFS e GiFra di Asia e Oceania Kota Kinabalu (Malesia), dal 23 al 29 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



I fratelli e le sorelle OFS di Asia e Oceania, dopo il Congresso rinviato nel 2020 a causa della pandemia di Covid-19, hanno finalmente avuto la gioia di riunirsi con la fraternità emergente della Malesia per celebrare la gioia di appartenere alla Famiglia francescana. Il Congresso si è tenuto presso il Gaya Centre Hotel nella città di Kota Kinabalu, Sabah, in Malesia, dal 23 al 29 ottobre 2025, con la partecipazione di 72 fratelli e sorelle provenienti da Australia, Cina, Corea, India, Indonesia, Hong Kong, Malesia, Nuova Zelanda, Timor Est, Taiwan, Singapore, Filippine e Vietnam.

Il Congresso è stato ufficialmente inaugurato dalla celebrazione della Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Kota Kinabalu, Mons. John Wong, che nella sua omelia ha ricordato ai partecipanti il tema del Congresso, "Andate e riparate la mia Chiesa", dicendo loro che è importante

invertirlo, iniziando dalla "Chiesa" - come comunità di credenti che ha bisogno di una conversione costante - "riparando" se stessi attraverso il pentimento, e poi "Andate" e condividete ciò che avete ricevuto dal Signore. Al termine della Santa Messa, i partecipanti hanno scattato una foto di gruppo, seguita dalla presentazione del Ministro generale, Tibor Kauser, OFS, che ha sottolineato l'idea di come riparare la Chiesa: "Riparare una vita fraterna con se stessi e con gli altri, ma evitare di riparare ciò che non è nemmeno rotto". Ha poi parlato del "Ruolo dell'animatore fraterno OFS per la GiFra" e del "Senso di appartenenza e responsabilità nell'OFS e nella GiFra".

Nel corso della settimana sono stati poi presentati numerosi argomenti. Fr. Stefan Acatrinei, OFMConv, ha parlato del Cantico delle Creature, mentre Fr. Pedro Zitha, OFM, ha presentato "Lea-

dership di servizio; Assistenza spirituale e GPIC; Spiritualità GPIC". Il giorno seguente, Mark Aiman, Coordinatore della GiFra per Asia-Oceania e Africa, ha tenuto una presentazione sul "Ruolo dell'OFS e senso di appartenenza e corresponsabilità nell'OFS e nella GiFra; Attività della GiFra nelle Filippine, Vietnam e Taiwan", nonché su "Sviluppo vocazionale e comunicazione; Promozione vocazionale nelle diverse fraternità nazionali".

L'ultimo giorno, il 29 ottobre, si è tenuta la chiusura dei lavori e i partecipanti hanno nominato Vietnam e Corea del Sud come prossimi Paesi ospitanti nel 2028, seguita dalla Santa Messa conclusiva celebrata da Mons. Nicholas Stephen. Sono seguiti il messaggio di commiato e i ringraziamenti del Ministro generale Tibor Kauser, OFS, e la partenza di tutti i partecipanti.

Promonialibus



Assemblea della Federazione della Sacra Famiglia delle Clarisse del Brasile Canindé, 29 ottobre – 1° novembre 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 29 ottobre al 1° novembre 2025 la Federazione della Sacra Famiglia delle Sorelle Clarisse del Brasile si è riunita in Assemblea Ordinaria presso il Monastero del Santissimo Sacramento nella città di Canindé (Ceará – CE), dove si trova il secondo più grande santuario del mondo dedicato a San Francesco.

In questi giorni, sotto la presidenza del nostro Assistente Religioso, Fr. Fidêncio Vanboemmel, OFM, e con Fr. Fábio César Gomes, OFM, Assistente generale *pro Monialibus*, abbiamo riflettuto sull'importanza e il significato della Federazione presso i Monasteri: "Si tratta di un insieme di monasteri autonomi, modello incoraggiato dalla Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II, per rafforzare la comunione, la solidarietà e la condivisione tra le comunità contemplative".

In un primo momento, Fr. Fidêncio ci ha motivato a riflettere sull'importanza dell'Assemblea Federale, così strutturata, organizzata e regolata da statuti che governano in modo peculiare le dinamiche della vita dei 17 monasteri autonomi che attualmente compongono la nostra Federazione, rappresentati da 34 sorelle, tra cui le Madri e le Delegate di ogni Monastero. Fr. Fábio, partendo dalla domanda che accompagnò San Francesco dall'inizio alla fine della sua esistenza, "Signore, cosa vuoi che io faccia?", ci ha spinto a riflettere sulla stessa domanda alla luce del momento che stiamo vivendo come Monasteri Federati.

Inoltre, ha condiviso con noi ciò che ha riassunto in quattro parole che, per coincidenza, iniziano



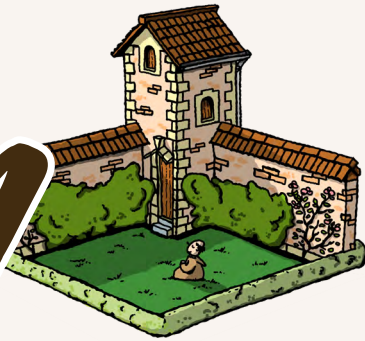
tutte con la lettera "c": Contemplazione, Carisma, Comunione e Compassione. Rafforzati e, sotto l'assistenza dello Spirito Santo, Ministro generale del nostro Ordine, siamo arrivate al momento dell'elezione del nuovo governo della nostra Federazione per il prossimo sessennio, con la scelta di Suor Isabela de Santa Maria dos Anjos, OSC (Monastero Madre della Provvidenza, Cascavel/PR) come Madre Presidente, e le seguenti Consigliere: Suor Francis Lara de Jesus Hostia, OSC (Monastero di Santa Clara do Deus Trino, Brazlândia/DF), Suor Maria Karolyne de Jesus Crucificado, OSC (Monastero Santa Clara, Belo Horizonte/MG), Suor Maria Francisca, OSC (Monastero di San Damiano, Porto Alegre/RS) e Suor Maria Auxiliadora do Pai Eterno, OSC (Monastero Fraternità San Francesco di Assisi, Mossoró/RN).

A laude di Cristo.

Suor Isabela de Santa Maria dos Anjos, OSC

Presidente Federale

VITA nell'Ordine



Fratelli Defunti

† 28 ottobre: Fr. Demetrio Canale, Prov. VII Martiri di Calabria (Italia); Fr. Luis Rodríguez García, Prov. Missionaria S. Antonio (Bolivia)

† 27 ottobre: Fr. Timoteo Gulay, Prov. S. Pedro Bautista (Filippine)

† 22 ottobre: Fr. Pietro Sorci, Prov. Ss. Nome di Gesù (Italia)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Santa Sede

Fr. Pedro Orlando Castro Castro, OFM nominato Vescovo Vicario Apostolico Coadiutore Del Vicariato Apostolico di San Ramón in Perù



WWW.OFM.ORG



Il 4 novembre, il Santo Padre, papa Leone XIV, ha nominato Fr. Pedro Orlando Castro Castro, OFM, membro della nostra Provincia dei Santi XII Apostoli in

Perù, Vescovo Vicario Apostolico Coadiutore del Vicariato Apostolico di San Ramón in Perù.

Fr. Pedro è nato il 28 giugno 1961 a Lima. Ha vestito l'abito francescano il 28 marzo 1987, ha emesso la professione solenne il 29 luglio 1993 ed è stato ordinato presbitero il 29 giugno 1995.

Ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Facoltà Teologica di Lima, il Master in Scienze Politiche presso l'Università Ricardo Palma in Perù, come anche la Licenza in Diritto Canonico presso

la Pontificia Università Antonianum. Nel corso del suo ministero nella sua Provincia ha ricoperto vari incarichi, tra cui quelli di parroco, Guardiano, professore, Segretario provinciale, Definitore e Vicario provinciale.

Rivolgiamo al nostro fratello S.E.R Mons. Pedro Orlando Castro Castro i nostri migliori auguri per il suo nuovo ministero al servizio del Popolo di Dio.

[Leggi il Bollettino della Sala Stampa della Santa Sede](#)

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM

Ordo Fratrum Minorum
© 2025 All rights reserved